

N.

43174



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: SONO SOLO UNA DONNA (ICH BIN AUCH BUR EINE FRAU)

Metraggio { dichiarato 2450
accertato 2432

Produzione: RIALTO FILM - BERLIN

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti - Maria Schell - Paul Hubschimid - Hans nielsen -
Regia - ALFRED WEIDENMANN -

Lilli Konig è una psichiatra, una delle sue pazienti, Paolina, è l'amica di Martin Boglen un fotografo di moda. Paolina è preoccupata perchè sta ingrassando, Lilli crede di aver trovato la ragione di questo inconveniente nel fatto che Paolina non è felice in amore avendo un amico non adatto a Lei. Paolina seguendo il consiglio della psichiatra, lascia Martin, il quale seccato si convince che questa psichiatra deve essere un'acida zitella. Da ciò la sua meraviglia quando scopre che Lilli è invece una ragazza affascinante e decide quindi di provarle che egli è capace di rendere felice qualsiasi donna. Si presenta a Lei sotto falso nome dichiarando di essere vittima di un complesso per il quale non appena si avvicina ad una donna egli perde tutta la sua disinvoltura. Lilli lo ascolta ma rifiuta di assumerlo come paziente, teme che quest'uomo finisca per dipendere totalmente da Lei. Lilli è costretta a vedere Martin per la sua assidua presenza nel suo studio. Cerca di mettere fine a questi incontri ma Martin riesce con ogni scusa a rivederla. Anche Martin, che si accorge che continuando questo giuoco corre il rischio di perdere la sua libertà e decide di troncargli. Senonchè una sera Lilli trova in un locale Martin che balla con una bella ragazza. Il suo istinto professionale, o quello che lei crede sia il suo istinto professionale, la porta a giudicare la ballerina di Martin come un'astuta ragazza che voglia trarre profitto dalla debolezza di Martin. In verità non è altro che gelosia. Ella decide all'istante di accettarlo come suo paziente. Martin divenuto paziente non ha più voglia di scherzare ma dichiara il suo amore a Lilli. Per la psichiatra questa era una reazione che sarebbe scaturita dalla cura e non crede quindi ad un reale sentimento da parte di Martin. Lilli ritenendo con ciò la cura ormai terminata decide di approfittare di un convegno medico a Roma per non vedere più Martin. Ma egli la raggiunge a Roma e poichè ella non è che una donna si lascia finalmente conquistare.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **23 GIU. 1964** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

Roma, li **1 LUG. 1964**

(Dr. C. do ~~Tomasi~~)

IL MINISTRO

F.to Lombardi